

VINI D'ABRUZZO ALLA CONQUISTA DEL NORDAMERICA, CONSORZIO TUTELA IN USA E CANADA



ORTONA - Il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo vola oltreoceano alla conquista del mercato nordamericano. Sarà un settembre impegnativo per il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo che sarà in tour negli Stati Uniti e in Canada per la promozione dei vini abruzzesi.

L'obiettivo - informa una nota - è quello di incrementare ulteriormente l'appeal dei vini d'Abruzzo ed in particolare della Doc Montepulciano d'Abruzzo, in occasione dei 50 anni della denominazione, con un'azione strategica su specifici mercati: gli Stati Uniti, che da soli rappresentano il 14,5% dell'export del vino abruzzese, e il Canada, che si conferma come uno dei paesi di riferimento per il vino abruzzese con il 12,2% di quote di mercato. Un trend importante, confermato dall'interesse riscosso dall'iniziativa consortile tra gli operatori, con il sold out in pochi giorni di tutti i post disponibili per le degustazioni tematiche.

Il tour promozionale sul suolo a stelle e strisce partirà lunedì 10 settembre da Houston, in Texas: appuntamento nella splendida cornice del The Parador dove alle 11,30 si terrà una seminario di approfondimento sulla Doc Montepulciano d'Abruzzo, riservata alla stampa e ai top trade, guidata dal giornalista Jeremy Parzen. Seguirà nel pomeriggio un banco d'assaggio aperto agli operatori.

Mercoledì 12 settembre la carovana abruzzese punterà verso il Canada, con la degustazione di Toronto, in programma nelle sale del The George Brown College: dalle ore 11,30 ci sarà la degustazione dedicata ai 50 anni del Montepulciano d'Abruzzo Doc condotta da **Michael Fagan**; a partire dalle ore 14,30 e fino alle ore 17,00 la degustazione per gli operatori si terrà nel prestigioso Terroni Adelaide Restaurant.

La terza tappa in agenda ci sarà giovedì 13 settembre, con la degustazione - dalle ore 12 con **Ciro Pirone** - e il walk around tasting in programma presso il City Winery Boston.

Ben 23 le cantine del Consorzio presenti - Citra, Cantina San Giacomo, Tenuta I Fauri, Il Feuduccio, Ciavolich, Contesa, Cantina Frentana, Casal Thaulero, Cantina di Ortona, Terzini, Fontefico, Tenuta Terraviva, Valle Martello, Bosco Nestore, Sarchese Dora, Cascina del Colle, Colle Moro, Nicola Di Sipio, Azienda Tilli, Collefrisio, Tenuta Ulisse, Tenuta Arabona, Valori - che, per la gioia dei partecipanti ai tasting in programma, offriranno in degustazione le

varietà tipiche del loro territorio.

“Questo 2018 – dichiara **Valentino Di Campi**, presidente del Consorzio Tutela Vini d’Abruzzo – ci vede impegnati in una continua azione di promozione che siamo riusciti a mettere in campo grazie alla capacità di intercettare le opportunità offerte dalle misure comunitarie e da altri canali di finanziamento. In questa intensa attività di promozione stiamo puntando sui mercati più interessanti, con azioni mirate a secondo dei targets dei mercati di riferimento”.

“Quello degli Stati Uniti e Canada in primis. Ma non sono mancate simili iniziative in Italia e in altri Paesi che costituiscono mercati stabili, come la Germania per quanto concerne l’Europa. Così come saremo impegnati in missioni mirate ad incrementare la penetrazione dei nostri vini su quelle piazze di consumo emergenti, come la Cina. I passi compiuti in questi ultimi anni – conclude Di Campi – sono stati senza dubbio considerevoli, ma occorre concentrarsi ancora di più in sforzi mirati e sinergici con l’obiettivo di incrementare sempre più la reputazione del brand ‘Vini d’Abruzzo’”.

“Il vino si conferma il migliore ambasciatore della nostra regione nel mondo e le attività presentate dal Consorzio di Tutela sono azioni concrete che contribuiscono ad accrescere la visibilità e l’immagine dei nostri prodotti di eccellenza e consentiranno alle imprese di esplorare nuovi mercati o rafforzare la loro presenza in quelli dove sono già presenti da tempo – sottolinea l’assessore regionale alle Politiche Agricole **Dino Pepe** – L’export della regione Abruzzo nel 2016 ha superato i 154 milioni di euro ma ancora più interessanti sono i dati del 2017 che ha visto il vino abruzzese superare i 170 milioni di euro (pari a circa il 3% sul totale export Italia). L’export del vino abruzzese è in continua ascesa. La Regione Abruzzo ha adottato specifiche politiche per sostenere il settore e renderlo ancora più competitivo a livello mondiale, considerato che questo comparto è da sempre il più dinamico dell’economia regionale. Un settore che ha investito enormi risorse: in campo, con la ristrutturazione di migliaia di ettari di vigneto ogni anno, in cantina attraverso importanti investimenti tecnologici ed anche nella commercializzazione attraverso la strutturazione di reti e punti vendita”.

L'iniziativa si svolge nell'ambito della misura Ocm Paesi Terzi della Regione Abruzzo.